

RAPPORTO DI MAGGIORANZA DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI
RELATIVO ALLA MOZIONE NO. 3942 DEL 3 MARZO 2018, DEGLI ON.LI RAOUL
GHISLETTA (PS), NICOLA SCHOENENBERGER (VERDI), DANILO BARATTI
(VERDI), SIMONA BURI (PS), DEMIS FUMASOLI (PC), MARCO JERMINI (PS) E
CARLO ZOPPI (PS), DAL TITOLO "MENO ESTERNALIZZAZIONI A LUGANO PER
GARANTIRE CONDIZIONI DI LAVORO ATTRATTIVE PER I RESIDENTI"

All'Onorando
Consiglio Comunale
Lugano

Lugano, 26 settembre 2019

Onorevole Signora Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

con la mozione in oggetto, i suddetti Consiglieri Comunali - citando anche le "linee di sviluppo 2018-2028" - chiedono al Municipio, in sostanza, di evitare le esternalizzazioni di servizi, per quanto non indispensabili per ragioni tecniche ed economiche. A mente dei mozionanti, le esternalizzazioni sono sinonimo di peggioramento delle condizioni di lavoro per rispetto a quanto stabilito dal Regolamento organico dei dipendenti della Città.

Concretamente, i mozionanti propongono una modifica del Regolamento comunale della Città di Lugano, tramite l'introduzione di un nuovo art. 68 bis dal seguente tenore:

Cpv. 1

Il Comune assolve di principio i compiti pubblici con l'impiego di personale comunale, le cui condizioni di lavoro sono definite dal Regolamento Organico dei Dipendenti.

Cpv. 2

Per favorire l'impiego di persone residenti a condizioni di lavoro attrattive il Municipio si impegna di principio a non far ricorso ad esternalizzazioni. Sono riservate le eccezioni indispensabili per ragioni tecniche ed economiche. Il Municipio nei rendiconti fornisce informazioni e motivazioni sulle esternalizzazioni effettuate, indicando quali condizioni di lavoro vengono applicate.

Cpv. 3

I rappresentanti del Comune in Enti e persone giuridiche ricevono come mandato di far implementare da parte di tali organizzazioni le indicazioni contenute nel cpv. 2.

I sottoscritti commissari - pur condividendo il principio indicato al capoverso 1 della proposta legislativa - invitano il lodevole Consiglio comunale a voler respingere la mozione in oggetto per i motivi che seguono.

1. Grazie all'audizione del 6 dicembre 2018 dell'On. Sindaco e del Direttore della Divisione Risorse Umane - Signor Stéphane Pellegrini, è stato possibile appurare che l'aspetto sollevato dai mozionanti non costituisce in realtà un problema che necessita di essere contrastato con l'introduzione di una disposizione di legge. Dall'audizione è infatti emerso che negli ultimi 5 anni sono pochissimi i casi in cui la Città si è vista costretta (non per scelta) ad esternalizzare le attività elencate nella mozione.

All'esternalizzazione già oggi l'amministrazione comunale fa capo unicamente *in ultima ratio*, ossia quando non vi sono alternative, e ciò - va precisato - è stato il caso persino quando la situazione finanziaria della Città non era delle più serene. Assolvendo il Municipio già oggi i propri compiti facendo capo prevalentemente all'assunzione di personale, l'introduzione di un'apposita norma di legge non è indispensabile.

2. Poiché non necessaria, l'introduzione della limitazione auspicata dai mozionanti avrebbe quale conseguenza l'aggiunta di un inutile nuovo articolo di legge nel "Regolamento fondamentale" del nostro Comune, che per i sottoscritti commissari deve per contro rimanere uno strumento snello e di facile lettura per chi il Regolamento deve applicare. A maggior ragione non si giustifica dunque un accoglimento della mozione.
3. L'assunzione di personale compete al Municipio. Introdurre una base legale che limita la facoltà dell'Esecutivo di esternalizzare attività che di principio devono essere assolte dall'organico dell'amministrazione comunale, costituirebbe un'ingerenza del Legislativo nelle competenze proprie del Municipio. Considerato che il problema dell'esternalizzazione a Lugano non sussiste, grazie anche ad una politica responsabile dell'Esecutivo in tale ambito, i sottoscritti commissari non ritengono che si debba intervenire come proposto dai mozionanti.

In considerazione di tutto quanto esposto, la maggioranza della Commissione delle Petizioni non intende formulare un preavviso favorevole alla mozione sottoposta ad esame e invita il lodevole Consiglio Comunale a voler

risolvere:

La mozione no. 3942 del 3 marzo 2018, da parte degli On.li Raoul Ghisletta (PS), Nicola Schoenenberger (Verdi), Danilo Baratti (Verdi), Simona Buri (PS), Demis Fumasoli (PC), Marco Jermini (PS) e Carlo Zoppi (PS), dal titolo "Meno esternalizzazioni a Lugano per garantire condizioni di lavoro attrattive per i residenti" è respinta.

Con ogni ossequio.

PER LA MAGGIORANZA DELLA
COMMISSIONE DELLE PETIZIONI
Luca Cattaneo, relatore
Gian Maria Bianchetti
Alain Bühler
Martina Caldelari
Tobiolo Gianella
Nicholas Marioli
Enea Petrini
Peter Rossi
Omar Wicht